

ECONOMIA AI RAGGI X

IL COMMERCIO

CECINA. Cecina si conferma il centro commerciale per antonomasia della Val di Cecina. Nonostante il periodo non floridissimo del commercio, in generale la nostra città conferma nei dati un trend positivo, anche se per questo non ci si può certo attendere un incremento in maniera esponenziale. Dal 2000 al 2006, una successione di numeri che crescono costantemente.



La vetrina di un negozio

Per la vendita al dettaglio da 690 attività siamo arrivati a 782 (al 30 settembre scorso).

Il vice sindaco e assessore alle attività produttive Antonio Costantino rileva che pur avendo delle eccellenze con negozi che attirano clientela dall'intera provincia, il mercato è rivolto all'area della Val di Cecina. Non è aumentata solo la quantità dei negozi in questi anni 2000, ma anche la loro superficie di vendita (da 64776 metri quadri del 2000 ai 79243 del 2006). Non c'è stata dunque una frammentazione delle attività, e ciò significa che si è fatta registrare una crescita molto forte dell'offerta commerciale. Il mercato è annuale, pur aumentando ovviamente nei volumi complessivi di vendita nel periodo estivo.

Le cessazioni negli ultimi anni sono ormai diventate fisiologiche, cosa che costituisce il problema più grosso, più importante visto che se alcune attività hanno vita breve non è un segnale positivo.

Un'indagine commissionata dal Comune alla **Simurg di Livorno** ha tra l'altro dimostrato che si tratta di un elemento negativo che non viene solo dalla tendenza del mercato, ma anche da quello che viene venduto. Insomma, chi propone prodotti stando in concorrenza con media e grande distribuzione ha vita breve. Il rimedio? Puntare sulla qualità per i negozi di vicinato (al di sotto, come superficie di vendita, dei 250 metri quadri), oltretutto sulla specializzazione.

Ecco che così facendo si riesce meglio a confrontarsi. Costantino individua un altro elemento da valutare: sono aumentati i piccoli negozi di alimentari, il che vuol dire che ritornano in centro i generi alimentari di servizio; chi l'ha per così dire sotto casa, o chi si muove con qual-

Nelle tabelle il numero e la tipologia degli esercizi commerciali a Cecina negli ultimi sei anni

Saldo negativo per il settore alimentare
Costantino: «Puntiamo di più sulla qualità»

che difficoltà, ne usufruisce senza dover pertanto prendere la macchina per arrivare alla grande distribuzione. Alla nascita di quest'ultima erano quasi spariti e ora sono andati appunto riaffacciandosi con successo affidandosi a prodotti di qualità. Dall'indagine di cui parlavamo è emersa una crescita di professionalità da parte degli operatori, e Costantino parla di altro segno positivo. Anche perché il tutto costituisce una risposta forte all'occupazione.

Il vice-sindaco ha concluso affermando come in questi giorni si stia discutendo in giunta di partire con un'iniziativa tesa alla rivitalizzazione del centro cittadino dal punto di vista commerciale. E visto che ci sono elementi di forza, ma insieme di debolezza, per questi ultimi si cercherà di intraprendere azioni a supporto.

EESERCIZI COMMERCIALI (aperture e chiusure)

Esercizi di vicinato	2001		2002		2003		2004		2005		2006	
	apertura	chiusura	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	apert. chius.	
● Alimentari			8	35	7	4	8	1	8	5	10	9
● Non alimentari			49	5	33	34	37	34	46	34	29	29
● Aliment./non aliment.			1	2								
● Totale	49		58	42	40	38	45	35	54	39	39	38
Medie strutture												
● Alimentari	1				1						1	
● Non alimentari			2		1		5	4		4	2	
● Aliment./non aliment.	1		1						1			
● Totale	2		3		2		5	4	1	4	3	
Grandi strutture												
● Alimentari												
● Non alimentari												
● Aliment./non aliment.												
● Totale												
● Totale generale	51	15	61	42	42	38	50	39	55	43	43	38

Negozi al dettaglio a quota 782

Crescono le attività ma hanno vita breve, tante le cessazioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI E RICETTIVE, IGIENE E SANITÀ, SPORT (al 30 settembre 2006)

VENDETA AL DETTAGLIO

Esercizi di vicinato	ANNI						
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
● Alimentari	151	153	121	121	128	136	142
● Non alimentari	487	545	532	536	537	546	544
● Aliment./non alimentari			34	35	39	39	39
● Totale	638	698	687	692	704	721	725
Medie strutture							
● Alimentari	8	9	10	11	11	11	12
● Non alimentari	42	45	44	45	44	41	43
● Aliment./non alimentari							
● Totale	50	54	54	56	55	52	55
Grandi strutture							
● Aliment./non alimentari	1	1	1	1	1	1	1
● Non alimentari	1	1	1	1	1	1	1
● Totale	2	2	2	2	2	2	2
● Totale generale	690	754	743	750	761	775	782

SUPERFICIE DI VENDITA IN MQ

● Alimentari	11.487	12.794	11.633	12.417	12.725	12.845	13.222
● Non alimentari	53.289	61.805	64.454	65.221	65.987	65.688	66.021
● Totale	64.776	74.599	76.067	77.638	75.712	78.533	79.243
Sup. vendita vicinato							
● Totale	35.906	42.512	41.798	42.136	42.966	44.470	44.097
● Alimentari			4.429	4.455	4.695	4.815	4.992
● Non alimentari			37.369	37.681	38.271	38.655	39.105
Sup. vend. medie strutture							
● Totale	24.228	26.735	29.219	30.432	30.676	28.993	30.076
● Alimentari			5.284	6.032	6.100	6.100	6.300
● Non alimentari			23.935	24.400	24.576	22.893	23.776
Sup. vend. grandi strutture							
● Totale	5.070	5.070	5.070	5.070	5.070	5.070	5.070
● Alimentari			1.930	1.930	1.930	1.930	1.930
● Non alimentari			3.140	3.140	3.140	3.140	3.140

BREVI

SI APRE DOMANI Mostra collettiva Arte donna

CECINA. Da domani a domenica torna Artedonna, la mostra collettiva di artiste, curata dalla professoressa Gabriella Vanarelli. Organizzata dal circolo culturale Fenal, si svolge al Centro espositivo comunale (pallazetto dei congressi). Info 0586 685771. Venerdì alle 16,30 l'inaugurazione.

STASERA Disco ristò alla Zattera

DONORATICO. Come ogni giovedì, stasera alla discoteca La Zattera è "Disco Ristò". Proposta infatti la cena a buffet e discoteca. Start, alle 21,30. Per prenotazioni, telefono 0565 / 745000.

SABATO A MARINA Scrittore cubano presenta un libro

CECINA. Sabato alle 17,30, nei locali dell'hotel Aurora di Cecina Mare, lo scrittore cubano Miguel Mejides presenta il libro "Perversioni all'Avana". Presenta l'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cecina, il presidente dell'Arca Mauro Bini. Sarà presente lo scrittore cecinese Fabrizio Parrini. Mejides è membro dell'Unione degli scrittori cubani ed è vice presidente dell'Istituto del cinema di Cuba.

AL DE FILIPPO Musiche di De André per le cure palliative

CECINA. Sabato 11 novembre, al teatro De Filippo di Cecina (ore 21,30) il quartetto Khorakhanè terrà un concerto di musiche di De André in favore dell'associazione cure palliative.

Riaperta la stazione dell'Agip

Comune e sindacato soddisfatti dell'accordo col nuovo gestore I dipendenti licenziati sono stati riassunti part-time

CECINA. Firmato l'accordo per la riassunzione dei nove dipendenti della stazione di servizio Agip sulla variante Aurelia. Un accordo che, come anticipato da Il Tirreno, prevede da parte del nuovo gestore la riassunzione di tutti i dipendenti (già licenziati dal precedente gestore) con contratto part-time, ad esclusione di due apprendisti. Soddisfazione per l'esito della trattativa, che ha visto in prima linea a fianco dei lavoratori sindacato e amministrazione comunale, è stato espresso ieri dal sindaco Paolo Pacini, dall'assessore alle Attività produt-

tive Antonio Costantino e dal responsabile Filcams Cgil Giordano Fioretti. "Un accordo importante — ha dichiarato Pacini — che mette in luce come l'intervento degli enti locali in una strategia collegiale possa essere determinante nella soluzione di certe questioni, a vantaggio dei cittadini. Come nel caso Righini, concluso di recente". La vertenza Agip si è risol-

ta nel giro di pochi giorni. "Siamo immediatamente attivati — ha detto Pacini —, prendendo contatti sia con i lavoratori che con il sindacato e con la stessa Agip in qualità di azienda proprietaria dell'impianto".

Nel giro di una settimana è subentrato un nuovo gestore, la DueCSservice srl di Glauco Cardinali, che ha sottoscritto insieme all'amministrazione e al-

anche ai lavoratori che si sono resi disponibili e hanno ridotto per il momento l'orario di lavoro". Dello stesso avviso Giordano Fioretti della Filcams Cgil che ha seguito direttamente la questione. "Sul ruolo di Agip — ha spiegato Fioretti — preferisco sorvolare, perché le nostre richieste d'intervento non hanno avuto seguito. Tuttavia il dato importante è che la soluzione è stata trovata e l'intesa sottoscritta rappresenta a nostro avviso un esempio di buona conduzione di una trattativa che ha visto la mediazione di un ente pubblico come il Comune".

Il mezzo trasportava ghiaia che è finita sulla strada. Lievi ferite per l'autista

Camion si ribalta, file sulla variante

DONORATICO. Se l'è cavata con un trauma facciale e con la sospetta frattura del setto nasale, oltre che con un bel po' di paura, niente in confronto a quello che ha rischiato. Nel primo pomeriggio di ieri Mario Catania, 58 anni, camionista di Livorno, stava percorrendo la variante Aurelia all'altezza di Donoratico.

Il camion con rimorchio che trasportava un carico di ghiaia per fortuna procedeva a velocità moderata. A un certo punto infatti è scoppiato un copertone, e il Catania ha perso il controllo del mezzo, ha cercato di mantenerlo in strada ma è andato a finire

contro il guard rail che divide la mezzanità. Il camion viaggiava in direzione nord, e si è praticamente intravversato rimanendo in bilico sul new jersey. Quintali di ghiaia sono finiti sulla corsia opposta, quella che va verso sud, costringendo le auto in arrivo a brusche frenate. E per fortuna tutte hanno evitato l'improvviso ostacolo. L'uomo è stato soccorso dalla Croce Rossa di Donoratico e trasportato all'ospedale di Cecina, sul posto è intervenuta la polstrada di Donoratico, il traffico ha subito pesanti rallentamenti con code fino a quando le due corsie non sono state liberate.



Le auto in fila sulla variante

Vaccinazione antinfluenzale si comincia il 13 novembre

CECINA. Al via — ma con qualche giorno di ritardo rispetto ad altre aree della Toscana — la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2006-2007. Sono arrivate 17mila dosi (5% in più rispetto allo scorso anno). «La nostra Asl — dice Marco Battaglini, responsabile del dipartimento di prevenzione dell'Asl 6 Livorno — ritiene opportuno procrastinare l'inizio della campagna, facendola iniziare dal 13 novembre. Basandosi sui dati si può affermare infatti che l'inizio dell'epidemia influenzale si

verifica non prima della seconda metà del mese di dicembre». Un'ipotesi da ritenere ancora più valida per la particolare situazione climatica. «Non è infrequente che la "coda" epidemica si trascini fino al mese di febbraio. — aggiunge Battaglini — Dunque spostare alla metà di novembre l'inizio della campagna ci garantisce un'efficace copertura prima dell'inizio dell'epidemia, e il perdurare dello stato immunitario che ci metta a riparo anche da eventuali "code" epidemiche».